



ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Titolo

Iniziativa di Empowerment e Protezione Ambientale Locale --- IN-EPAL

Localizzazione d'intervento

Regione Orientale del Nepal (Città di KATHMANDU e aree di NARAYANI, BAGMATI, GANPAKI)

Data di avvio prevista: **1 Novembre 2017**

Durata prevista del progetto: **12 mesi**

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

Concorrere a realizzare un efficace sistema decentrato valorizzando gli enti pubblici, la ricerca scientifica, la società civile ed il Terzo settore, per favorire la prevenzione dei rischi, la gestione delle catastrofi naturali, la partecipazione democratica, arginare i fenomeni di esclusione/emarginazione sociale dovuta a disastri ambientali (catastrofi naturali) e contribuire, così, al processo di normalizzazione e rilancio socio-economico in atto al confine tra Nepal e India per il raggiungimento di una tangibile ricostruzione post terremoto 2015. Obiettivo generale è anche quello di promuovere la *sussidiarietà orizzontale e verticale* promuovendo l'associazionismo ed il volontariato e favorire la convivenza civile.

Obiettivi specifici

- Realizzazione di nuovi *strumenti di prevenzione e gestione delle catastrofi naturali* con particolare focus sul rischio sismico.
- Realizzazione di nuovi *strumenti di partecipazione* della società civile alla vita amministrativa e allo sviluppo dei territori interessati;
- Qualificare gli operatori e fornire competenze idonee sia al personale pubblico della protezione civile e della ricerca scientifica, sia alle realtà della società civile;
- Sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e la cittadinanza sulle metodiche di una corretta governance bottom-up e sui processi di partecipazione concertativi per lo sviluppo favorendo il processo di democratizzazione, di sviluppo locale partecipato, di inclusione sociale e di lotta alle malattie.
- Costituzione di un Centro Servizi – Museo della Montagna a sostegno: a) delle politiche locali di prevenzione e di gestione del rischio derivante da catastrofi naturali; b) della partecipazione dell'associazionismo e del terzo settore per lo sviluppo socio-economico e l'inclusione sociale.

Beneficiari diretti:

- Istituzioni scientifiche, università;
- Istituzioni, autorità locali e realtà impegnate nel campo: a) della protezione territoriale, geologica e ambientale; b) nell'inclusione sociale; c) nella lotta alla povertà e alle malattie; d) nello sviluppo socio-economico sostenibile;
- Operatori e esperti delle istituzioni pubbliche e private;
- Realtà sociali in particolare nei settori: a) della protezione ambientale; b) in quello agricolo rurale; c) nell'inclusione sociale delle fasce svantaggiate; d) nella lotta alla povertà e alle malattie/epidemia conseguenti ai disastri naturali.

Beneficiari indiretti:

Ampia risulta la gamma dei beneficiari indiretti dell'intervento, stante la volontà dei partner del progetto di voler realizzare interventi destinati ad una sostenibilità nel tempo e capaci di dar vita a politiche condivise con le Istituzioni. Rientrano in questi target-group:

- Comunità locali che beneficeranno del progetto ai fini della sostenibilità e potranno sviluppare un'azione di sussidiarietà orizzontale nella soddisfazione delle necessità dei cittadini;
- Organismi ed enti impegnati nel campo: a) della protezione delle risorse naturali; b) dell'inclusione sociale; c) della lotta alla povertà e alle malattie; d) dello sviluppo socio-economico sostenibile. Tra questi è rilevante sottolineare che il progetto avrà rilevanza governativa mediante il coinvolgimento dei Ministeri nepalesi per: "Housing and Physical Planning", "Land Reform" e "Education";
- Terzo settore e no-profit di Nepal e India che potranno rafforzare il loro ruolo e le capacità dei propri operatori e conseguentemente favorire interventi atti all'inclusione sociale delle fasce svantaggiate, lotta alla povertà e alle malattie;
- Pianificatori pubblici dello sviluppo del territorio;
- La realtà del FVG per lo scambio di conoscenze e l'implementazione di opportunità/collaborazioni.

Risultati attesi

- Qualificazione delle competenze e attivazione di nuovi strumenti per una corretta governance: a) della prevenzione e gestione delle catastrofi naturali; b) delle forme partecipative alla pianificazione dello sviluppo e normalizzazione socio-economica post terremoto 2015;
- Qualificazione degli operatori degli stakeholders pubblici e delle realtà della società civile affinché possano promuovere la cittadinanza attiva;
- Costituzione di 1 Centro Servizi – Museo della Montagna a supporto della governance istituzionale, del no-profit e del terzo settore per: a) implementare e promuovere azioni di contrasto all'emarginazione e di sviluppo socio-economico; b) lo sviluppo di attività di prevenzione e gestione delle catastrofi naturali.
- Trasferimento di best-practice a sostegno del processo di acquisizione di standard europei in tema di prevenzione e gestione del rischio derivante da catastrofi naturali, partecipazione e dialogo sociale.

Principali attività:

Attività 1) Coordinamento

Attività 2) Formazione e Empowerment Locale

Attività 3) Centro Servizi/Museo della Montagna

Attività 4) Laboratori di cittadinanza attiva

Attività 5) Attività di disseminazione

Costo totale del progetto: 50.000 €

Contributo richiesto alla Regione: 30.000 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.